

Reg. Imp. Milano 01765290067  
Rea CCIAA di Milano 1569150

**Enervit S.p.A.**

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067  
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2015



## Indice

Relazione sulla gestione Enervit S.p.A.

1) Composizione degli organi sociali	Pag.	3
2) Informazioni sugli assetti proprietari	Pag.	4

Relazione sulla gestione del Gruppo Enervit

3) Sintesi dei dati significativi	Pag.	4
4) Andamento gestionale	Pag.	5
5) Eventi significativi avvenuti nel periodo	Pag.	5
6) Attività di ricerca e sviluppo	Pag.	6
7) Informazione sulla gestione dei rischi e sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001	Pag.	6
8) Rapporti con le parti correlate	Pag.	9
9) Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	Pag.	9
10) Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	9

Bilancio intermedio consolidato abbreviato al 31 marzo 2015

11) Premessa e principi contabili di riferimento	Pag.	9
12) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	Pag.	15
13) Prospetto di conto economico complessivo consolidato	Pag.	17
14) Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta consolidati	Pag.	18
15) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	Pag.	21
16) Commento alle principali voci di bilancio	Pag.	21

Attestazioni e relazioni

17) Attestazione del bilancio intermedio consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98	Pag.	34
--	------	----

## 1. Composizione degli organi sociali

### Amministratori

Alberto Sorbini	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Giuseppe Sorbini	Amministratore Delegato
Maurizia Sorbini	Amministratore Esecutivo
Erica Alessandri	Amministratore
Nerio Alessandri	Amministratore
Stefano Baldini	Amministratore
Carlo Capelli	Amministratore
Maurizio Cereda	Amministratore indipendente
Ciro Piero Cornelli	Amministratore indipendente
Roberto Dorigo	Amministratore indipendente

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2014 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

### Collegio Sindacale

Claudia Costanza	Presidente
Giorgio Ferrari	Sindaco effettivo
Carlo Vincenzo Semprini	Sindaco effettivo
Giuseppe Beretta	Sindaco supplente
Meris Montemaggi	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2014 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

### Comitato per la Remunerazione

Maurizio Cereda	Presidente
Roberto Dorigo	Membro
Carlo Capelli	Membro

### Comitato per le operazioni con Parti Correlate

Ciro Piero Cornelli	Presidente
Maurizio Cereda	Membro
Roberto Dorigo	Membro

### Società di revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.	Socio responsabile – Gianluca Gatti
---------------------------	-------------------------------------

### Organismo di vigilanza

Fabrizia Maurici	Presidente
Antonello Cavaliere	Membro
Mattia Carugo	Membro

## 2. Informazione sugli assetti proprietari

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla data di redazione della presente relazione finanziaria al 31 marzo 2015, i seguenti azionisti detengono una quota di partecipazione nel capitale sociale di Enervit S.p.A.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale	(1)
Duke Investment Srl con socio unico	5.534.095	31,09%	(2)
Alberto Sorbini	3.158.201	17,74%	
Giuseppe Sorbini	3.157.851	17,74%	
Maurizia Sorbini	2.630.226	14,78%	
Stefano Baldini	363.959	2,04%	
Mercato	2.955.668	16,60%	
<b>Totale</b>	<b>17.800.000</b>	<b>100,00%</b>	

1. Si precisa che le percentuali sono arrotondate al secondo decimale.
2. Si informa che la società Duke Investment S.r.l. con socio unico fa capo all'Ing. Nerio Alessandri.

Si informa che nel periodo di analisi non vi è stata alcuna variazione nelle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori e dai dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa inoltre che la Società e le Società componenti il Gruppo non detengono né hanno mai acquistato azioni proprie o partecipazioni in società loro controllanti.

## 3. Sintesi dei dati significativi

La sintesi dei dati significativi del periodo al 31 marzo 2015 ed il raffronto con i corrispondenti dati al 31 marzo 2014 sono evidenziati nella seguente tabella:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2015		31 marzo 2014		Variazioni %
Ricavi	12.273	100%	12.448	100%	(1,4)%
EBITDA	791	6,4%	1.088	8,7%	(27,2)%
EBIT	410	3,3%	689	5,5%	(40,5)%
Utile Netto	173	1,4%	389	3,1%	(55,4)%
PFN	(829)		2.740		

#### 4. Andamento gestionale

Nel corso del primo trimestre 2015, il Gruppo Enervit ha fatto registrare ricavi per 12,3 milioni di Euro, con un decremento dell' 1,4% rispetto ai 12,4 milioni di Euro dello stesso periodo 2014.

Tale leggera flessione è il risultato di un andamento diverso delle quattro aree di business. In particolare si evidenzia che l'Unità di Business Italia presenta una modesta flessione dello 0,7% così come l'Unità di Business Punti Vendita Diretti con un - 0,2%, l'Unità di Business Lavorazioni Conto Terzi fa registrare una crescita del 34,5% a soffrire è invece l'Unità di Business Estero con un calo rispetto al 2014 del 31,3%.

Al 31 marzo 2015 l'EBITDA è pari a 791 mila Euro in calo rispetto ai 1.088 mila Euro registrati nello stesso periodo del 2014. Tale decremento risente in parte dei minori ricavi di periodo ed in parte per i maggiori costi fissi legati all'entrata in funzione del nuovo impianto produttivo di Erba.

L'EBIT del primo trimestre 2015 è pari a 410 mila Euro rispetto al dato 2014 pari a 689 mila Euro. Il valore degli ammortamenti è complessivamente pari a 331 mila Euro e risulta essere allineato rispetto al dato registrato nel 2014 pari a 344 mila Euro. Anche gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nel periodo pari a 50 mila Euro risultano essere allineati con quelli del primo trimestre 2014 pari a 55 mila Euro.

Per effetto di quanto sopra descritto, l'Utile Netto del Gruppo Enervit al 31 marzo 2015 è pari a 173 mila Euro in calo rispetto ai 389 mila Euro conseguiti al 31 marzo 2014.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2015 è negativa per 0,8 milioni di Euro e si raffronta ad un dato al 31 marzo 2014 in cui era positiva per 2,7 milioni di Euro. Tale decremento sconta l'effetto degli investimenti nel nuovo sito produttivo di Erba che contribuirà sensibilmente ad accrescere sia la flessibilità che le potenzialità produttive.

#### 5. Eventi significativi avvenuti nel periodo

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio è stato effettuato, come previsto, il lancio dell'innovativo e rivoluzionario prodotto Enervit Carbo Flow.

Un prodotto destinato ad un target sportivo e per il quale abbiamo ottenuto l'esclusiva dal fornitore della principale materia prima, un tipo di cacao particolarmente ricco in flavanoli, che conferiscono a questo integratore qualità uniche.

Il prodotto è stato sviluppato anche con il supporto dell'atleta e testimone Alex Zanardi ed è stato messo a punto dai ricercatori dell'Equipe Enervit dopo una lunga ed intensa fase di progettazione. Sempre nel primo trimestre dell'esercizio in corso sono state portate a termine le fasi relative alla messa a punto dei servizi del nuovo sito produttivo di Erba e del nuovo impianto per la produzione di barrette.

## 6. Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca svolta nei primi 3 mesi dalla controllata Equipe Enervit è stata proficua come di consueto. In particolare sono state messe a punto innovative ricette di prodotti rivolti sia al mercato degli sportivi sia a quello del wellness, alcune delle quali sono già state sviluppate dalla Capo Gruppo per la produzione industriale.

L'impegno del comitato scientifico e l'operatività di ricerca è prevista anche per i restanti periodi dell'esercizio.

## 7. Informazione sulla gestione dei rischi e sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex. D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione della Capo Gruppo Enervit S.p.A. in data 29 marzo 2010 ha approvato il proprio Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che è costantemente aggiornato per recepire l'evoluzione della normativa di riferimento. Ai sensi di legge il modello è pubblicato nel sito della Capo Gruppo - [www.enervit.it](http://www.enervit.it) - nella sezione Investor Relations, sotto sezione Corporate Governance. Il dettaglio dei documenti è disponibile alla sezione Investor Relations disponibile sul sito della Società [www.enervit.it](http://www.enervit.it).

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito nel proprio ambito un "Comitato controllo e rischi" ritenendo che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società consenta il perseguimento di una conduzione sana e corretta dell'impresa anche in assenza del supporto (istruttorio e propositivo) affidato a tale Comitato, tenuto conto anche delle dimensioni e del contesto operativo del Gruppo. La Capo Gruppo ha comunque ritenuto opportuno approfondire la valutazione dei rischi di seguito elencati.

In riferimento all'informativa sulla gestione dei rischi dei primi tre mesi del 2015 non sono intervenuti fatti e accadimenti che richiedano integrazione o rettifica della valutazione dei principali rischi considerati in sede di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014 che vengono di seguito riportati.

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento.

I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

### *Rischi correlati al settore di appartenenza*

Il Gruppo Enervit svolge sistematici e periodici controlli di qualità sulle produzioni direttamente effettuate e su quelle eseguite da terzi esternamente alla propria struttura. La Capo Gruppo ha conseguito e attualmente mantiene la certificazione SQS ISO 9001:2008 che attesta la disponibilità di un sistema di management che soddisfa le esigenze delle norme indicate.

La scelta dei fornitori per l'acquisto sia delle materie prime sia dei materiali di confezionamento ed anche la scelta delle terze aziende che svolgono lavorazioni per conto del Gruppo avvengono attraverso un'attenta valutazione delle caratteristiche di affidabilità espressa da oggettivi parametri quali/quantitativi sistematicamente aggiornati e rivisti. Tuttavia non sono escludibili

alcuni rischi impliciti e caratteristici del settore quali il rischio di contaminazione accidentale di materie prime impiegate e/o prodotti realizzati. Al riguardo il Gruppo Enervit, nella consapevolezza dell'impossibilità della totale eliminazione del rischio e delle relative conseguenze giuridiche e morali, ha sottoscritto con una primaria compagnia di assicurazione una specifica polizza allo scopo di limitare l'eventuale impatto economico di un'eventuale contaminazione.

*Rischi correlati alla variabilità del quadro normativo e regolatorio del settore*

Il Gruppo Enervit opera in un settore che è regolato da specifiche leggi a carattere nazionale, comunitario e internazionale la cui variabilità potrebbe influenzare sensibilmente le proprie vendite e i risultati economici. A tal proposito il Gruppo ha messo in atto procedure volte al costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in ciascun mercato in cui è presente o intende operare, allo scopo di attuare tempestivamente le più opportune strategie di risposta.

*Rischi correlati alla concentrazione e alla tipologia della clientela*

Il Gruppo Enervit svolge la propria attività sia in Italia che all'estero, posizionandosi in più canali di vendita con caratteristiche difformi; ciò costituisce un primo frazionamento del rischio sia in termini di esigibilità che sviluppo/continuità. La clientela del Gruppo viene attentamente valutata attraverso parametri di affidabilità rilevati dal sistema bancario ed informativo disponibile, attribuendo a ciascun cliente un valore di affidamento in termini di credito che varia anche in funzione della storicità del rapporto commerciale e delle garanzie offerte. Tale situazione viene costantemente aggiornata e gestita da un'apposita funzione interna. Appare tuttavia evidente che non si può escludere totalmente il rischio insolvenza di alcuni clienti "Concessionari"/"Grossisti" la cui insolvenza appunto potrebbe comportare un impatto rilevante nel conto economico del Gruppo.

Nella consapevolezza di tale rischio il Management ha escluso di ricorrere a forme di assicurazione del credito ed ha optato per l'accantonamento volontario di importi determinati in base alla valutazione del rischio stesso.

In riferimento al canale "GD-DO", ovvero della grande distribuzione e della distribuzione organizzata, esiste il rischio della concentrazione di fatturato. Sebbene le insegne operanti nel settore appaiono molteplici esiste una reale concentrazione in poche centrali d'acquisto che annualmente pattuiscono le condizioni di fornitura con il Gruppo. Sebbene il marchio Enervit possa rappresentare una buona appetibilità in termini di qualità e tecnicità di prodotto per tali clienti, le condizioni commerciali sono scarsamente negoziabili, ciò sussistendo permane il rischio di interruzione delle forniture con un evidente impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Attualmente il marchio Enervit è presente in tutte le principali insegne dei più importanti gruppi d'acquisto e vanta buoni e consolidati rapporti di natura commerciale.

*Rischi correlati allo scenario competitivo*

Enervit S.p.A. vanta una tradizione, una storicità ed un'esperienza che la rende sicuramente singolare e per alcuni aspetti unica nel proprio segmento in Italia. L'espressione scientifica in termini di innovazione si accompagna ad una gestione con grande flessibilità ed efficacia costituendo un rilevante vantaggio competitivo verso le organizzazioni di maggiori dimensioni. L'incremento della competitività da parte di nuove realtà operative derivanti dai paesi Europei emergenti o di rami di gruppi industriali farmaceutici/alimentari ha indotto Enervit a:

- sviluppare nel proprio ambito un'attività specificatamente dedicata alla ricerca, attraverso la controllata Equipe Enervit Srl;
- potenziare il proprio organico dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti;

- rinvigorire le attività di marketing volte a mantenere la notorietà ed il prestigio qualitativo che caratterizzano il marchio;
- potenziare la produzione interna attraverso lo sviluppo di nuove linee produttive acquisendo anche il know-how produttivo in aggiunta a quello scientifico già posseduto.

*Rischi correlati all'operatività degli stabilimenti industriali e dei centri di distribuzione.*

Enervit S.p.A. ha come propria principale sede produttiva lo stabilimento situato nella provincia di Como, in Località Pian del Tivano del comune di Zelbio (CO). Nella seconda parte dell'esercizio 2014 sono iniziati i lavori per la realizzazione di una seconda sede produttiva situata ad Erba (CO), sulla direttiva tra Zelbio e Milano. Il completamento di tale investimento è previsto per il secondo trimestre 2015. In tutte le sedi produttive le lavorazioni effettuate non prevedono reazioni chimiche, sono pertanto esclusi tutti i rischi da esse derivanti. Enervit ha effettuato la valutazione dei rischi derivanti dai propri processi produttivi ed in particolare, quello chimico, il rischio d'incendio, quello derivante dal rumore, dell'esposizione alle vibrazioni e quello derivante da impianti elettrici. Il personale addetto viene sistematicamente sottoposto a visite mediche volte a stabilirne l'idoneità alla mansione, viene preventivamente informato dei rischi ai quali potrebbe esporsi nello svolgimento dei propri compiti e di come affrontarli correttamente, viene periodicamente aggiornato attraverso specifici corsi di formazione. Tuttavia, non è possibile escludere il rischio che accidentalmente si possano verificare incidenti di lavoro con conseguenze anche gravi ai propri dipendenti o a terzi collaboratori che si trovino ad operare nell'area dello stabilimento. A tale scopo Enervit, al fine garantirsi nel caso di eventuali richieste dovuti a sinistri accidentali, ha provveduto a sottoscrivere idonea copertura assicurativa con una primaria compagnia di assicurazione anche nel caso di rivalsa da parte degli istituti previdenziali. Ai fini della distribuzione dei propri prodotti il Gruppo Enervit si avvale di appositi centri di logistica situati in aree facilmente accessibili dalla rete distributiva e gestite da primarie aziende di settore. Tali aziende sono esposte ai normali rischi operativi che potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Allo scopo di garantirsi nel caso di perdita o danneggiamento accidentale delle merci in deposito, il Gruppo ha ritenuto opportuno effettuare un'idonea copertura assicurativa con una primaria compagnia di assicurazione.

*Rischi correlati alle oscillazioni di cambio*

Il Gruppo non presenta significative operazioni in valute differenti dall'Euro. Le oscillazioni di cambio registrate non inducono la società ad attuare specifiche strategie finanziarie a copertura di tale rischio.

*Rischi correlati alle oscillazioni del tasso d'interesse*

Le oscillazioni del tasso d'interesse influiscono sul valore delle attività e passività finanziarie del Gruppo, così come sui proventi e oneri finanziari.

*Rischi correlati alle disponibilità liquide*

Il mancato reperimento degli adeguati mezzi finanziari per garantire la normale operatività e lo sviluppo delle attività industriali e commerciali del Gruppo Enervit costituisce il principale rischio legato alle disponibilità liquide. I principali fattori che determinano la liquidità aziendale sono rappresentati dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dai termini di pagamento applicati alla clientela e praticati dai fornitori di beni e servizi, dalla tipologia e dalla scadenza dei termini di pagamento derivanti dagli impegni finanziari, nonché dalle condizioni di mercato. Enervit dispone di liquidità propria utilizzabile agli scopi aziendali e di un'adeguata disponibilità di linee di credito concesse da primari istituti di credito italiani. Le

caratteristiche di scadenza delle attività a breve appaiono commisurate a quelle dell'indebitamento a breve, mentre le attività di investimento trovano idonea copertura con l'indebitamento a medio/lungo termine. Si ritiene che le disponibilità liquide e le linee di credito esistenti, unitamente ai flussi generati dall'attività operativa e di finanziamento, possano soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso degli indebitamenti secondo le programmate scadenze.

#### *Rischi di compliance*

Tutte le transazioni commerciali e le altre attività operative vengono svolte nel rispetto delle vigenti normative sia italiane che in ciascun paese in cui il Gruppo Enervit opera. Inoltre la Società, in ottemperanza al D. Lgs 231/2001, ha adottato un proprio Modello organizzativo a cui si rimanda per l'analisi di dettaglio.

#### *Rischi correlati a procedimenti giudiziari*

I rischi legati ad eventuali procedimenti di varia natura giudiziaria non possono essere esclusi, conseguentemente Enervit potrebbe dover sostenere imprevisti effetti economici e finanziari.

## 8. Rapporti con le parti correlate

In osservanza dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile nonché per quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con Deliberazione Consob n. 17221/2010 si segnala che Enervit S.p.A., in riferimento alle parti correlate, in attuazione delle disposizioni di legge, ha adottato una propria procedura e che tale è pubblicata sul sito della Società: [www.enervit.com](http://www.enervit.com) nella sezione Investor Relations.

Nel corso del primo trimestre 2015 non si segnala alcuna operazione che per rilevanza richieda informazione al pubblico come previsto dall'art. 5 della citata "Procedura".

## 9. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Nel periodo successivo al 31 marzo 2015 non si evidenziano accadimenti di rilievo che debbano essere segnalati.

## 10. Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dei ricavi del mese di aprile è leggermente al di sotto dell'ottima performance del 2014. Il contesto dello scenario macro economico suggerisce prudenza e rende necessario un continuo monitoraggio di tutte le variabili industriali e commerciali che interagiscono nella vita aziendale del Gruppo.

## Bilancio intermedio consolidato abbreviato al 31 marzo 2015

## 11. Premessa e principi contabili di riferimento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2015 è stato redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs 58/98 "TUF" e del Regolamento di attuazione del citato Decreto (attuazione con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emanati dall'International Accounting Standards ("IAS") e omologati dall'Unione Europea.

In particolare il presente resoconto è stato redatto in conformità al principio IAS 34 "Bilancio intermedio", che prevede un livello di informativa significativamente inferiore rispetto a quello necessario nella predisposizione dei bilanci annuali. Gli stessi criteri sono stati utilizzati per esprimere anche le situazioni di confronto verso le poste patrimoniali al 31 dicembre 2014 e verso le poste economiche al 31 marzo 2014. Si precisa che per il Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" mentre per il Prospetto di conto economico complessivo (comprehensive income) è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura.

Il bilancio interinale di Gruppo accoglie i dati della Enervit S.p.A. e delle società controllate al 31 marzo 2015. I valori vengono espressi in Euro.

I principali criteri di consolidamento seguiti nella predisposizione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro il relativo Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale;
- L'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, se possibile agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel Gruppo, fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e per la parte residua a Riserva di consolidamento;
- Vengono eliminate le operazioni avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito, costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra società del gruppo al netto dell'eventuale effetto fiscale.

#### Criteri di formazione

Il bilancio consolidato intermedio è stato predisposto considerando tutte le partecipazioni di controllo diretto della Enervit S.p.A., consolidando con il metodo integrale la partecipazione delle controllate Equipe Enervit S.r.l. e Vitamin Store S.r.l.

Nella seguente tabella si riportano i valori delle Società controllate consolidate:

Denominazione	Città/ Stato sede	Cap. Sociale	Patrimonio Netto	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento	Valore Partecipazione
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - Zebio (CO)	€ 50.000	€ 79.049	100%	Integrale	€ 49.997
Vitamin Store S.r.l.	Viale Achille Papa, 30 - Milano	€ 100.000	€ 196.015	100%	Integrale	€ 1.434.148
			€ 275.065			€ 1.484.145

#### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 marzo 2015 di Enervit S.p.A. e delle società appartenenti al Gruppo, sono i medesimi utilizzati per la formazione del bilancio per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla società benefici economici futuri. Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione o di produzione nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore secondo quanto previsto dallo IAS 36.

I costi sostenuti per le attività immateriali successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono; tutti gli altri costi sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali aventi vita utile definita, rappresentate principalmente dal software, sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa: la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Attività materiali".

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e vengono ammortizzati in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi a partire dall'esercizio in cui il bene o il processo risultanti da tale sviluppo sono disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette al processo di ammortamento, ma vengono almeno annualmente (o comunque ogni volta vi siano indicazioni che il bene possa aver subito una perdita di valore) sottoposte al test di "impairment" applicando il citato IAS 36.

In riferimento alla voce "Avviamento" Enervit, non avendo applicato in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese alle operazioni avvenute prima della data di transizione, ha dato continuità ai valori dell'avviamento iscritto secondo i principi contabili italiani.

Al fine di verificare la recuperabilità di tale valore, sono state identificate le "cash generating unit" relative all'avviamento ed ai marchi, sulle quali sono state effettuati i test, che hanno confermato i valori di iscrizione, a suo tempo rilevati, secondo i principi contabili italiani.

#### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione, aventi natura incrementale delle attività materiali (inclusi i beni di terzi) sono imputati all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con aliquote congrue con la vita economicamente utile dei cespiti e nel rispetto del loro valore residuo con il valore di mercato.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

Fabbricati	3%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Impianti	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature impianti/fustelle	40%

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, così come le eventuali attività materiali destinate alla cessione, valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata mediante impairment test, confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso (determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come ripristino di valore.

#### Crediti

I crediti verso clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo risultante dalla differenza fra il valore nominale ed i fondi svalutazione crediti.

Gli altri crediti sono esposti al loro valore nominale, che si presume pari al valore di realizzo.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

#### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I costi di produzione considerati nella determinazione del costo di fabbricazione dei prodotti finiti includono una quota per l'assorbimento delle spese dirette ed indirette di stabilimento e degli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche direttamente connesse alla produzione.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, aventi tutte carattere di immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte nel bilancio separato della Capo Gruppo al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore, viene ridotto ove necessario per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore delle società partecipate, ed eliminato in sede di consolidamento.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile. In particolare è stato istituito il Fondo Indennità suppletiva di clientela (iscritto in bilancio tra le "Altre passività a lungo termine"), costituito a fronte di possibili rischi per indennità da corrispondere agli Agenti incaricati al procacciamento dei ricavi. Tale fondo accoglie la stima della passività probabili da sostenere alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili, contrattuali e di legge, in grado di incidere sul suo ammontare. L'importo del fondo è stato, inoltre, attualizzato sulla base di un adeguato tasso, attraverso la stima operata da un attuario indipendente in applicazione dello IAS 37 alla fine di ogni esercizio.

## Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

La passività relativa ai programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto di lavoro) è annualmente determinata sulla base di ipotesi attuariali secondo i criteri stabiliti dal nuovo IAS 19 Revised ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione delle passività è effettuata annualmente da un attuario indipendente. Pertanto gli utili e le perdite attuariali dei piani a benefici definiti, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono annualmente rilevati a conto economico per la parte di "Interests cost" e "Service cost", mentre la parte di variazione riferita alle "Actuarial Gains/Losses" è stata assorbita dalla "Riserva IAS", al netto dell'effetto fiscale, trovando corrispondenza economica nella voce di "Altre componenti del conto economico complessivo", secondo il metodo OCI – "Other Comprehensive Income". Nelle situazioni infrannuali, ritenendo che un periodo di variazione inferiore ai dodici mesi non possa significativamente modificare la determinazione gli utili e le perdite già precedentemente rilevate, non viene effettuato l'aggiornamento delle ipotesi attuariali.

A partire dall'esercizio 2012 il Gruppo ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 revised (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2012).

## Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte dell'esercizio (Ires ed Irap) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile ai fini di ciascuna imposta.

Nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili sono state inoltre iscritte in bilancio le imposte anticipate. Le attività fiscali per imposte anticipate (differite attive) sono rilevate solo qualora ci sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e le passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico.

## 12. Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

### PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

al 31 marzo 2015, 31 dicembre 2014

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni		207.243	207.243
Fabbricati		2.778.256	2.702.555
Impianti e macchinari		3.734.402	3.595.290
Attrezzature Industriali e commerciali		473.871	440.220
Altri beni		587.583	586.391
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		727.724	605.480
<b>Totale immobilizzazioni Materiali</b>	<b>1</b>	<b>8.509.078</b>	<b>8.137.179</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Costi di sviluppo		450.277	461.160
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno		560.014	571.413
Concessioni, licenze, marchi		135.181	140.906
Avviamento		6.624.182	6.624.182
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		150.000	76.800
Altre immobilizzazioni immateriali		79.515	76.114
<b>Totale immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>2</b>	<b>7.999.170</b>	<b>7.950.576</b>
Attività fiscali per imposte differite		411.229	431.847
Altri crediti finanziari a lungo termine		270.536	264.680
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3</b>	<b>681.765</b>	<b>696.527</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>17.190.013</b>	<b>16.784.282</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	4	6.760.675	6.259.449
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	5	14.210.595	11.585.465
Attività fiscali per imposte correnti	6	1.135.948	1.156.318
Atri crediti finanziari a breve termine	7	96.477	125.537
Cassa e disponibilità liquide	8	2.588.244	3.576.414
<b>Totale attività correnti</b>		<b>24.791.939</b>	<b>22.703.182</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>41.981.952</b>	<b>39.487.464</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>Note</b>	<b>31 marzo 2015</b>	<b>31 dicembre 2014</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale emesso		4.628.000	4.628.000
Sovraprezzo azioni		6.527.962	6.527.962
Riserva versamento Soci in conto capitale		46.481	46.481
Riserva legale		594.147	594.147
Riserva straordinaria		7.863.662	5.485.755
Riserva I.A.S.		2.394.751	2.394.751
Riserva di consolidamento		(771.157)	(662.511)
Riserva per attualizzazione TFR		(25.962)	(25.962)
Utile/(Perdita) d'esercizio		173.386	2.171.032
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>9</b>	<b>21.431.270</b>	<b>21.159.655</b>
<b>Patrimonio netto di terzi quotisti</b>			
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>21.431.270</b>	<b>21.159.655</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti a lungo termine	10	2.008.280	798.059
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	11	1.246.116	1.325.850
Altre passività a lungo termine	12	144.574	124.018
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>3.398.969</b>	<b>2.247.928</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	13	15.085.782	14.100.419
Passività fiscali per imposte correnti	14	558.770	794.541
Finanziamenti a breve termine	15	1.408.951	1.086.642
Fondi a breve termine	16	98.208	98.280
<b>Totale passività correnti</b>		<b>17.151.712</b>	<b>16.079.882</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>41.981.952</b>	<b>39.487.464</b>

13. Prospetto di conto economico complessivo consolidato

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

al 31 marzo 2015 e 31 marzo 2014

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 marzo 2015	31 marzo 2014
Ricavi	17	12.272.779	12.447.731
Altri ricavi e proventi	18	124.656	123.272
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		141.966	104.019
Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo	19	(4.076.656)	(4.116.037)
Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo		293.599	204.770
Costo del personale	20	(2.533.689)	(2.315.382)
Altri costi operativi	21	(5.431.173)	(5.360.761)
Ammortamenti	22	(331.370)	(343.881)
Accantonamenti e svalutazioni	23	(50.000)	(54.633)
<b>EBIT - Risultato operativo</b>		<b>410.113</b>	<b>689.097</b>
Ricavi finanziari	24	2.376	2.872
Costi finanziari	25	(16.351)	(9.943)
Utile (perdita) derivante da transizioni in valute estere		(1.420)	(147)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>394.718</b>	<b>681.880</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	26	(221.331)	(292.806)
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>		<b>173.386</b>	<b>389.073</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
<b>RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>		<b>173.386</b>	<b>389.073</b>
-			
<b>Informazioni per azioni: Utile base e diluito per azione</b>	27	<b>0,010</b>	<b>0,022</b>

## 14. Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta consolidati

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I PERIODI CHIUSI AL 31 marzo 2015, 31 dicembre 2014 e 31 marzo 2014  
redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

RENDICONTO FINANZIARIO DI GRUPPO (valori espressi in Euro)	1 gennaio 31 marzo 2015	1 gennaio 31 dicembre 2014	1 gennaio 31 marzo 2014
Utile ante imposte	394.718	3.679.615	681.880
Ammortamenti	331.370	1.448.013	343.881
Variazioni TFR e adeguamento IAS 19	(79.734)	196.448	15.463
(Incremento) Decremento crediti	(2.555.084)	(850.218)	(2.092.302)
(Incremento) Decremento rimanenze	(501.226)	78.876	(466.440)
Incremento (Decremento) debiti	1.005.918	1.021.873	195.146
Incremento (Decremento) fondi a breve	(72)	16.363	0
Incremento (Decremento) debiti tributari	(235.770)	(650.575)	151.362
Imposte sul reddito	(221.331)	(1.508.583)	(292.806)
<b>Flussi finanziari generati dall'attività operativa</b>	<b>(1.861.212)</b>	<b>3.431.811</b>	<b>(1.463.817)</b>
(Investimenti) netti in imm. materiali	(602.133)	(4.126.556)	(118.788)
(Investimenti) in imm. immateriali	(149.729)	(848.920)	(131.896)
(Incremento) Decremento imm. finanziarie	(5.856)	(131.995)	7.751
<b>Flussi finanziari generati dall'attività d'investimento</b>	<b>(757.718)</b>	<b>(5.107.470)</b>	<b>(242.932)</b>
Rimborso fin. a lungo termine	1.532.530	471.616	(51.201)
Variazioni derivanti dall'area di cons/conversione e IAS 8	98.229	(125.072)	153.135
Dividendi corrisposti	-	(801.000)	-
<b>Flussi finanziari generati dall'attività finanziaria</b>	<b>1.630.759</b>	<b>(454.457)</b>	<b>101.933</b>
Flusso netto generato dalla gestione	(988.171)	(2.130.116)	(1.604.816)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	3.576.414	5.706.530	5.519.584
<b>Disponibilità liquide nette a fine periodo</b>	<b>2.588.244</b>	<b>3.576.414</b>	<b>3.914.769</b>
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(1.408.951)	(1.086.642)	(325.500)
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(2.008.280)	(798.059)	(849.440)
<b>Posizione finanziaria netta - PFN</b>	<b>(828.988)</b>	<b>1.691.713</b>	<b>2.739.830</b>

I flussi finanziari generati dall'attività operativa caratteristica del Gruppo sono negativi per 1,9 milioni di Euro e si confrontano a flussi negativi per 1,5 milioni di Euro dello stesso periodo 2014; tale variazione negativa, abbastanza tipica e legata alla stagionalità del business, è principalmente riconducibile alla riduzione del Utile ante imposte oltre che all'incremento dei crediti commerciali ed è compensata solo parzialmente dalla variazione dei debiti commerciali.

La quota di ammortamenti appare in linea con gli investimenti programmati e non recepisce la capitalizzazione dell'investimento nel sito produttivo di Erba in quanto non ancora entrato a regime alla data del 31 marzo 2015.

La variazione negativa del fondo TFR deriva dall'uscita fisiologica di alcuni dipendenti.

L'incremento delle rimanenze finali, sostanzialmente dovuto alla maggiore disponibilità di prodotti finiti, deriva dall'attuazione di strategie commerciali volte al potenziamento della disponibilità di prodotti in prossimità della stagione calda.

La positiva variazione dei debiti commerciali è principalmente legata alle spese sostenute per l'investimento nel nuovo sito produttivo di Erba.

Come accennato in precedenza la motivazione principale della crescita degli investimenti è legata alla costruzione del nuovo impianto produttivo di Erba, mentre per il sito di Zelbio gli investimenti restano in linea con gli anni precedenti e sono stati indirizzati al miglioramento ed al potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali, gli investimenti principali si riferiscono all'implementazione del nuovo ERP SAP ed a costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti.

L'attività finanziaria ha assorbito flussi secondo le previsioni non essendo intervenuti nell'esercizio fatti o accadimenti con riflessi sulle necessità e disponibilità finanziarie della Società. Tuttavia nel marzo 2015 al fine di garantire una gestione più armoniosa dei flussi di cassa e per meglio supportare l'investimento nel nuovo impianto produttivo di Erba è stato acceso un nuovo finanziamento per 1,7 milioni di Euro rimborsabile in 60 mesi.

Per l'effetto congiunto di quanto sopra descritto, i flussi finanziari della gestione evidenziano un decremento delle disponibilità liquide per 1,0 milione di Euro, ma nonostante ciò la liquidità complessiva a fine marzo 2015 è pari a 2,6 milioni di Euro.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO

Di seguito si riporta il prospetto di analisi della PFN – Posizione Finanziaria Netta raccordata alle disponibilità liquide nette per i periodi 31 marzo 2015, 31 marzo 2014 e 31 dicembre 2014:

	31 marzo 2015	31 marzo 2014	31 dicembre 2014
Disponibilità di cassa	41.268	50.919	29.862
Disponibilità liquide presso banche	2.546.976	3.961.426	3.546.552
<b>Totale liquidità</b>	<b>2.588.244</b>	<b>4.012.345</b>	<b>3.576.414</b>
Debiti a breve verso banche	(198.385)	(97.576)	(147.225)
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(1.210.566)	(325.500)	(939.417)
<b>Finanziamenti a breve termine</b>	<b>(1.408.951)</b>	<b>(423.076)</b>	<b>(1.086.642)</b>
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(2.008.280)	(849.440)	(798.059)
<b>PFN - Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(828.988)</b>	<b>2.739.830</b>	<b>1.691.713</b>

Il dettaglio della PFN al 31 marzo 2015, al 31 marzo 2014 e 31 dicembre 2014 è il seguente:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2015	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	(1.211)	(325)	(939)
Debiti finanziari correnti verso banche	(198)	(98)	(147)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(1.409)</b>	<b>(423)</b>	<b>(1.087)</b>
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	(2.008)	(849)	(798)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(2.008)</b>	<b>(849)</b>	<b>(798)</b>
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>(3.417)</b>	<b>(1.273)</b>	<b>(1.885)</b>
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.588	4.012	3.576
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(829)</b>	<b>2.740</b>	<b>1.692</b>

Si evidenzia che i finanziamenti non sono garantiti e che non vi sono quote in scadenza oltre i 5 anni.

## 15. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle voci componenti il Patrimonio Netto di Gruppo espresse in migliaia di Euro:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER IL PERIODO 31 DICEMBRE 2013, 31 DICEMBRE 2014 E 31 MARZO 2015

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzi	Riserva straordinaria	Altre riserve	Riserva di consolidamento	Riserva IAS	Riserva per attualizzazione TFR	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>										
Saldi al 31 dicembre 2013	4.628	480	6.528	4.120	46	(455)	2.395	79	2.093	19.915
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	-	(208)	-	(105)	188	(125)
Delibera assembleare del 30 aprile 2014:										
- assegnazione a riserve		114		1.366					(1.480)	
- distribuzione dividendi									(801)	(801)
Risultato al 31 dicembre 2014									2.171	2.171
Saldi al 31 dicembre 2014	4.628	594	6.528	5.486	46	(663)	2.395	(26)	2.171	21.160
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	-	(109)	-	-	207	98
Ripartizione utile 2014:										
- assegnazione a riserve				2.378					(2.378)	
- distribuzione dividendi										
Risultato al 31 marzo 2015									173	173
Saldi al 31 marzo 2015	4.628	594	6.528	7.864	46	(771)	2.395	(26)	173	21.431
Possibilità di utilizzazione (**)	-	B	A-B-C(*)	A-B-C(*)	A-B-C(*)	-	-	-	-	-
Possibilità di distribuzione	-	-	6.197	7.864	46	-	-	-	-	-

(1) I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.

## 16. Commento alle principali voci di bilancio

### Nota 1 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la composizione al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014 delle attività materiali:

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
<i>(valori espressi in Euro)</i>		
Terreni	207.243	207.243
Fabbricati	2.778.256	2.702.555
Impianti e macchinari	3.734.402	3.595.290
Attrezzature industriali e commerciali	473.871	440.220
Altri beni	587.583	586.391
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	727.724	605.480
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>8.509.078</b>	<b>8.137.179</b>

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività materiali per il periodo dal 1 gennaio 2015 al 31 marzo 2015:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totali
Costo storico al 31 dicembre 2014	207.243	5.836.062	11.066.076	2.285.564	2.526.293	605.480	22.526.718
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2014	-	(3.133.506)	(7.470.786)	(1.845.345)	(1.939.902)	-	(14.389.539)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2014</b>	<b>207.243</b>	<b>2.702.555</b>	<b>3.595.290</b>	<b>440.220</b>	<b>586.391</b>	<b>605.480</b>	<b>8.137.179</b>
Costo storico al 31 marzo 2015	207.243	5.952.621	11.288.857	2.386.624	2.570.643	727.724	23.133.713
Fondo Ammortamento al 31 marzo 2015	-	(3.174.366)	(7.554.455)	(1.912.754)	(1.983.061)	-	(14.624.635)
<b>Valore netto contabile al 31 marzo 2015</b>	<b>207.243</b>	<b>2.778.256</b>	<b>3.734.402</b>	<b>473.871</b>	<b>587.583</b>	<b>727.724</b>	<b>8.509.078</b>

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	industriali e commerciali	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totali
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2014</b>	<b>207.243</b>	<b>2.702.555</b>	<b>3.595.290</b>	<b>440.220</b>	<b>586.391</b>	<b>605.480</b>	<b>8.137.179</b>
Acquisti	-	116.560	222.781	101.060	44.351	122.244	606.995
Ammortamenti	-	(35.997)	(83.669)	(68.610)	(41.958)	-	(230.234)
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche	-	(4.862)	-	1.201	(1.201)	-	(4.862)
Utilizzo Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore netto contabile al 31 marzo 2015</b>	<b>207.243</b>	<b>2.778.256</b>	<b>3.734.402</b>	<b>473.871</b>	<b>587.583</b>	<b>727.724</b>	<b>8.509.078</b>

## Nota 2 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la composizione al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014 delle attività immateriali:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Costi di sviluppo	450.277	461.160
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	560.014	571.413
Concessioni, licenze, marchi	135.181	140.906
Avviamento	6.624.182	6.624.182
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	150.000	76.800
Altre Immobilizzazioni immateriali	79.515	76.114
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>7.999.170</b>	<b>7.950.576</b>

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali per l'esercizio dal 1 gennaio 2015 al 31 marzo 2015 :

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totali
Valore netto contabile al 31 dicembre 2014	461.160	571.413	140.906	6.624.182	76.800	76.114	7.950.576
Incrementi/Rettifiche	26.800	37.700	-	-	-	8.817	73.317
Ammortamenti	(40.896)	(49.098)	(5.725)	(0)	-	(5.417)	(101.136)
Dismissioni/Rettifiche	3.212	-	-	-	73.200	-	76.412
Utilizzo Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
Valore netto contabile al 31 marzo 2015	450.277	560.014	135.181	6.624.182	150.000	79.515	7.999.170

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, viene considerato attività immateriale con vita utile indefinita e non è stato assoggettato ad ammortamento come previsto dai Principi Contabili internazionali IAS/IFRS.

La recuperabilità del valore di iscrizione è verificata, almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test).

I costi di sviluppo, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono stati capitalizzati in quanto sussistono le condizioni previste dal principio contabile internazionale n. 38, par. 57.

I costi di sviluppo sono relativi a progetti per la realizzazione di nuove tipologie di prodotti. Rientrano in questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di formule produttive volte allo sviluppo di nuovi prodotti che sono entrati nel normale ciclo produttivo, contribuendo quindi al conseguimento di benefici economici. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi, a partire dall'esercizio in cui tali prodotti sono stati resi disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

### Nota 3 Immobilizzazioni finanziarie

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, da cui deriverà quindi un minor carico fiscale futuro, applicando le aliquote fiscali vigenti dal 2010, ossia il 27,50% per Ires ed il 3,90% per Irap (ove applicabile). I crediti finanziari a lungo termine si riferiscono ai depositi cauzionali versati a garanzia per affitti e noleggi.

### Nota 4 Rimanenze

Come indicato nei principi contabili e nei criteri di redazione del bilancio il metodo di valutazione adottato per le rimanenze è quello del costo medio ponderato.

La composizione delle rimanenze è sintetizzata dalla seguente tabella:

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Materie prime e sussidiarie	2.055.359	1.616.063
Prodotti finiti ed in corso di lavorazione	4.705.316	4.643.386
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.760.675</b>	<b>6.259.449</b>

Il valore iscritto in bilancio è al netto del Fondo svalutazione magazzino pari a 415.393 Euro per adeguamento dei valori delle rimanenze a lenta movimentazione o obsolete.

Nel corso del periodo in analisi non sono stati effettuati accantonamenti.

#### Nota 5 Crediti commerciali e altre attività a breve termine

La situazione dei crediti commerciali al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014 è riepilogata come segue:

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Crediti commerciali	14.768.325	12.214.345
Crediti comm.li verso Società Partecipate	0	0
Fondo svalutazione crediti	(756.218)	(706.218)
Altre attività a breve termine	198.488	77.338
<b>Totale crediti commerciali e altre attività a breve termine</b>	<b>14.210.595</b>	<b>11.585.465</b>

I crediti commerciali al 31 marzo 2015 evidenziano un incremento di 2,5 milioni di Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2014 già al netto del fondo svalutazione, adeguato nel corso dell'esercizio anche tenendo conto dei probabili esiti delle attività di recupero messe in atto. L'incremento della posizione creditoria trova giustificazione nella stagionalità del periodo (nel primo trimestre 2014 la variazione in aumento dei crediti era stata pari a 2,2 milioni di Euro) e nella composizione dei ricavi.

Anche Vitamin Store ha fatto registrare una crescita dei crediti commerciali verso terzi clienti che al 31 marzo 2015 ammontano a 0,9 milioni di Euro al netto di una svalutazione pari a circa 0,1 milioni di Euro rispetto ad un dato a fine 2014 di 0,7 milioni di Euro.

Nel periodo in esame al fine di adeguare il valore dei crediti commerciali secondo le valutazioni di rischio si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari a 50.000 Euro.

#### Nota 6 Attività fiscali per imposte correnti

Le attività fiscali per imposte correnti, ammontano complessivamente a 1.136 mila Euro e si riferiscono per 687 mila Euro al credito IVA derivante dalla liquidazione del periodo, per 360 mila Euro alle istanze presentate per il rimborso IRES afferenti la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater D.L.

201/2011, e dal credito verso l'Erario per rimborsi Irpeg e Ilor e IVA derivanti dall'acquisto di autovetture ai sensi del D.L. 15 settembre 2006 n. 258, per 18 mila Euro a crediti IRES ed IRAP, per 31 mila Euro da affrancamento avviamento della controllata Vitamin Store, per 20 mila Euro a credito per imposte anticipate e per 20 mila Euro da ritenute alla fonte su royalties ed interessi su c/c bancari attivi.

#### Nota 7 Altri crediti finanziari a breve termine

Gli altri crediti finanziari a breve termine riferiti al Gruppo, ammontano complessivamente a 96 mila Euro, si riferiscono per 6 mila Euro a crediti verso dipendenti, per 42 mila Euro ad anticipi a fornitori e per i restanti 48 mila Euro ad altri crediti diversi. La variazione rispetto al dato del 2014, complessivamente pari a 126 mila Euro, è riferita alla normale variazione per utilizzi e la costituzione di nuovi crediti.

#### Nota 8 Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e di denaro sono riepilogate nella seguente tabella:

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Depositi bancari disponibili	2.546.976	3.546.552
Cassa e valori	41.268	29.862
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.588.244</b>	<b>3.576.414</b>

La voce depositi bancari si riferisce alle libere disponibilità monetarie in giacenza presso gli istituti di credito e regolamentati da ordinari rapporti di conto corrente senza alcun vincolo.

#### Nota 9 Patrimonio netto di Gruppo

La composizione del patrimonio netto di Gruppo al 31 marzo 2015 2014 e al 31 dicembre 2014 risulta la seguente:

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Capitale sociale	4.628.000	4.628.000
Riserva sovrapprezzo azioni	6.527.962	6.527.962
Conferimento soci	46.481	46.481
Riserva legale	594.147	594.147
Riserva straordinaria	5.498.075	5.485.755
Riserva adozione IAS/IFRS	2.394.751	2.394.751
Contributi c/capitale	-	-
Riserva attualizzazione TFR IAS	(25.962)	(25.962)
Riserve di consolidamento	(771.157)	(662.511)
Riserve coperture perdite	-	-
Utile portato a nuovo	2.365.588	-
Perdita portate a nuovo	-	-
Azionisti conto dividendi	-	-
<b>Utile netto</b>	<b>173.386</b>	<b>2.171.032</b>
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>21.431.270</b>	<b>21.159.655</b>

Il Capitale sociale della Capo Gruppo Enervit S.p.A è rappresentato da 17.800.000 azioni ordinarie, le riserve sono variate in funzione della delibere assembleari in ripartizione dell'utile o rinvio delle perdite dell'esercizio 2014 per ciascuna società del gruppo.

Si precisa che il valore della Riserva sovrapprezzo azioni è esposta al lordo dei costi relativi alla quotazione il cui importo viene separatamente indicato con i benefici fiscali da essi derivanti.

#### Raccordo tra patrimonio netto e il risultato della Capo Gruppo e i risultati consolidati

	Utile 2015	Patrimonio Netto 2015
<b>Bilancio della Capo Gruppo</b>	<b>534.882</b>	<b>22.551.603</b>
Valori di carico e rettifica di valore delle partecipazioni	-	-
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio (determinati in base a principi omogenei) delle imprese consolidate al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi	(325.321)	(1.793.315)
Differenza da consolidamento a livello Capo Gruppo, relativi ad ammortamenti e svalutazioni	(36.329)	652.519
Ripristino svalutazione partecipazione Vitamin Store	-	-
Impatti di natura fiscale su rettifiche di valore di partecipazioni	-	-
Eliminazione degli utili infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale e altre rettifiche minori	-	-
Storno effetti fiscali generati dal consolidamento	155	20.463
<b>Bilancio Consolidato</b>	<b>173.386</b>	<b>21.431.270</b>

#### Nota 10 Finanziamenti a lungo termine

Nel corso del periodo la Società ha ritenuto opportuno sottoscrivere un finanziamento per complessivi 1,7 milioni di Euro rimborsabile in quote costanti trimestrali sino al 31 marzo 2020, a fronte degli investimenti di carattere straordinario effettuati nella nuova struttura produttiva di Erba. Di seguito il dettaglio dell'indebitamento complessivo a medio termine risultante al 31 marzo 2015 precisando che non vi sono quote di indebitamento oltre i 60 mesi.

Società	Quota oltre 12 mesi 31 marzo 2015	Quota oltre 12 mesi 31 dicembre 2014
Enervit S.p.A.	2.008.280	798.059
Altre Società del Gruppo	-	-
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>2.008.280</b>	<b>798.059</b>

#### Nota 11 Benefici successivi alla cessazione dei rapporti di lavoro

La variazione della voce "Benefici successivi alla cessazione dei rapporti di lavoro" che coincide con il Trattamento di Fine Rapporto dei lavoratori dipendenti è riepilogata nella seguente tabella che riporta i valori al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014 con la movimentazione avvenuta nel periodo :

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Trattamento di Fine Rapporto	1.246.115	1.325.850
TFR al 1 gennaio	1.325.850	1.129.402
Utilizzo nell'esercizio	(206.737)	(470.828)
Accantonamento del periodo	127.002	513.788
Adeguamento IAS	-	153.488
TFR fine periodo	1.246.115	1.325.850

La voce di bilancio si riferisce alla passività maturata in relazione al "Fondo di trattamento di fine rapporto". La valutazione, adottando il nuovo principio contabile internazionale IAS 19 Revised in accoglimento del Regolamento CE n. 475 del 5 giugno 2012, è stata effettuata considerando il valore attuale del debito valutato per ciascun dipendente tenendo conto dei parametri attuariali al 31 dicembre 2014 elaborati da una società di attuari esperti e indipendenti.

#### Nota 12 Altre passività a lungo termine

La voce altre passività a lungo termine si riferisce al Fondo Indennità di clientela agenti, che accoglie la stima probabile della passività da sostenere per l'erogazione delle indennità spettanti agli agenti successivamente alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili in grado di incidere sul suo ammontare. L'importo è riferito unicamente alla Capo Gruppo. Di seguito si riporta il dettaglio di tale voce al 31 marzo 2015 ed al 31 dicembre 2014.

	dal 1 gennaio al 31 marzo 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Valori a inizio periodo	124.018	69.424
Utilizzi del periodo	0	35.001
Adeguamento IAS 37	0	(96.719)
Accantonamenti del periodo	20.555	116.312
Valori a fine periodo	144.574	124.018

L'accantonamento del periodo è stato determinato sulla base delle provvigioni effettivamente maturate e viene annualmente adeguato in base a parametri attuariali adottando i principi contabili internazionali IAS 37 utilizzati per la stima delle passività potenziali e dandone separata evidenza.

### Nota 13 Debiti commerciali e altre passività a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 marzo 2015 e 31 dicembre 2014:

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Debiti Vs fornitori	13.223.133	11.170.817
Debiti verso Società Partecipate	0	0
Altre passività a breve termine	1.855.120	2.919.051
Ratei e risconti passivi	7.529	10.551
<b>Totale debiti commerciali e altre passività a breve</b>	<b>15.085.782</b>	<b>14.100.419</b>

La crescita dei debiti verso fornitori risente del concentrarsi a fine 2014 e ad inizi 2015 degli investimenti nel nuovo sito produttivo di Erba. La posizione debitoria di Vitamin Store verso terzi fornitori al 31 marzo 2015 ammonta a 758 mila Euro contro i 513 mila Euro rilevati al 31 dicembre 2014.

La voce altre passività a breve termine è costituita da: debiti verso il personale per 1.294 mila Euro che include, oltre alle retribuzioni ordinarie del mese di marzo i premi per il raggiungimento obiettivi, oltre agli stanziamenti di competenza per ferie maturate dai dipendenti e non ancora godute, le festività e le mensilità supplementari ed i ratei per note spese di competenza. Costituiscono inoltre la voce i debiti verso istituti previdenziali per 561 mila Euro.

### Nota 14 Passività fiscali per imposte correnti

La voce "debiti tributari per imposte correnti" pari a 256 mila Euro, rappresenta la stima del debito per imposte correnti tenuto conto degli acconti versati e dei risultati di periodo singolarmente rilevati per ciascuna società costituente il Gruppo tenendo conto del carico fiscale dell'esercizio determinato secondo le vigenti aliquote, tenendo altresì conto delle poste in rettifica del risultato d'esercizio per la loro indeducibilità fiscale.

La voce debiti verso Erario per ritenute fiscali pari a 302 mila Euro, si riferisce unicamente ai debiti tributari per Irpef da versare per conto di dipendenti e lavoratori autonomi.

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Debiti tributari per imposte correnti	256.437	70.379
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	302.333	724.161
<b>Totale passività fiscali per imposte correnti</b>	<b>558.770</b>	<b>794.541</b>

### Nota 15 Finanziamenti a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 marzo 2015 e 31 dicembre 2014:

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Apertura di credito in c/c	198.385	147.225
Quota corrente di finanz. a M/L termine	1.210.566	939.417
Totale finanziamenti a breve termine	1.408.951	1.086.642

Le aperture di credito in C/C fanno riferimento alle posizioni debitorie della controllata Vitamin Store, accese per necessità finanziarie di breve periodo. La quota dei finanziamenti a medio/lungo termine rappresenta le rate di rimborso entro i futuri dodici mesi dei mutui sottoscritti dalla Capo Gruppo.

#### Nota 16 Fondi a breve termine

La voce si riferisce sostanzialmente agli stanziamenti effettuati dalla controllata Vitamin Store per probabili passività derivanti dalla definizione delle posizioni debitorie nei confronti degli istituti previdenziali.

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Fondi a breve termine	98.208	98.280

#### Nota 17 Ricavi

Si fornisce di seguito la suddivisione dei ricavi di vendita per unità di business al 31 marzo degli esercizi 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 marzo 2015		dal 1 gennaio al 31 marzo 2014		variazione
Unità di Business Italia	9.708.645	79,1%	9.778.736	78,6%	(0,7%)
Unità di Business Internazionale	609.346	5,0%	886.891	7,1%	(31,3%)
Unità di Business lavorazioni conto terzi	685.412	5,6%	509.766	4,1%	34,5%
Unità di Business Punti vendita diretta	1.269.376	10,3%	1.272.338	10,2%	(0,2%)
Totali ricavi	12.272.779	100%	12.447.731	100%	(1,4%)

La diminuzione dei ricavi di vendita, pari a 0,2 milioni di Euro, come evidenziato dalla tabella allegata, deriva da una diversa performance nelle quattro aree di business in cui opera il Gruppo Enervit. In particolare l'Unità di Business Italia, che rappresenta il 79,1% del Gruppo, evidenzia un calo contenuto dello 0,7% rispetto al primo trimestre 2014, così come l'Unità di Business Punti di vendita diretta riporta un calo rispetto al 2014 dello 0,2%. L'unità di Business lavorazioni conto terzi fa registrare un'ottima performance con una crescita rispetto al primo trimestre 2014 del 34,5%, per contro l'unità di Business Internazionale, che incide per il 5,0% sui ricavi di gruppo, registra una forte contrazione dei ricavi pari al 31,3%.

#### Nota 18 Altri ricavi e proventi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per categoria di attività relativa al primo trimestre 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 marzo 2015		dal 1 gennaio al 31 marzo 2014		variazione
Royalties attive	60.938	48,9%	57.729	46,8%	5,6%
Sopravvenienze attive	14.319	11,5%	653	0,5%	2093,0%
Altri proventi	49.399	39,6%	64.890	52,6%	(23,9%)
<b>Totali altri ricavi operativi</b>	<b>124.656</b>	<b>100%</b>	<b>123.272</b>	<b>100%</b>	<b>1,1%</b>

Le royalties attive si riferiscono alla maturazione di compensi legati all'andamento commerciale all'estero dei prodotti a marchio Enervit secondo specifici accordi contrattuali.

La voce altri proventi si riferisce agli introiti conseguiti dalla controllata Vitamin Store per l'attività di franchising e da proventi per attività minori; si aggiungono inoltre ricavi conseguiti dalla Capo Gruppo non afferenti la gestione caratteristica.

#### Nota 19 Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo

Si fornisce di seguito la composizione dei costi per l'acquisto di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo degli esercizi al 31 marzo 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 marzo 2015	dal 1 gennaio al 31 marzo 2014
Materie prime e materiale di confezionamento	4.076.656	4.116.037
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, di lavorazione e prodotti finiti	(435.565)	(308.790)
<b>Totale costi per materie prime e materiali di consumo</b>	<b>3.641.091</b>	<b>3.807.248</b>

I costi delle materie prime e dei materiali di confezionamento accolgono le voci relative agli oneri per la produzione, per le materie prime, quelle sussidiarie e di consumo. Da segnalare che l'incidenza del costo delle materie prime sui ricavi caratteristici è migliorata rispetto all'analogo periodo 2014 di quasi un punto percentuale.

#### Nota 20 Costo del personale

Si fornisce di seguito la composizione del costo del personale per i periodi dal 1 gennaio al 31 marzo 2015 e 2014. La struttura del Gruppo è sostanzialmente costituita da quella di Enervit S.p.A. e di Vitamin Store S.r.l., quest'ultima costituita da ventuno dipendenti. Per le altre controllate lo svolgimento delle attività operative è stato reso possibile, in forza di specifici accordi contrattuali, attraverso la prestazione d'opera resa dal personale della Capo Gruppo e da consulenti con incarico a progetto.

	dal 1 gennaio al 31 marzo 2015	dal 1 gennaio al 31 marzo 2014
Salari e stipendi	1.824.789	1.701.678
Oneri sociali e previdenziali	561.372	482.839
Fondi previdenziali	20.525	13.206
Effetto finanziario adeguamento IAS	-	-
TFR	127.002	117.660
<b>Totale costi del personale</b>	<b>2.533.689</b>	<b>2.315.382</b>

Di seguito si riportano i dati circa l'organico medio per i periodi dal 1 gennaio al 31 marzo 2015 e 2014 nonché dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014:

	Media dal 1 gennaio al 31 marzo 2015	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014	Media dal 1 gennaio al 31 marzo 2014
Dirigenti	11,0	11,0	11,0
Impiegati	112,5	105,0	98,5
Operai	64,5	61,0	59,0
<b>Media complessiva</b>	<b>188,0</b>	<b>177,0</b>	<b>168,5</b>

Di seguito si riportano i dati circa l'organico puntuale al 31 marzo 2015 e 2014 al 31 dicembre 2014:

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Dirigenti	11	11	11
Impiegati	113	112	99
Operai	65	64	60
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>189</b>	<b>187</b>	<b>170</b>

L'incremento del costo del personale rispetto all'anno 2014 trova giustificazione nel potenziamento della struttura della Capo Gruppo (con un organico medio che passa da 152 a 167 dipendenti) così come nell'incremento dell'organico Vitamin Store relativo all'apertura di nuovi punti di vendita diretti.

## Nota 21 Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri costi operativi dei periodi dal 1 gennaio al 31 marzo 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 marzo 2015		dal 1 gennaio al 31 marzo 2014		Variazione
- Spese industriali	326.217	6,0%	323.268	6,0%	0,9%
- Spese di trasporto	353.983	6,5%	303.013	5,7%	16,8%
- Spese di vendita e marketing	3.271.626	60,2%	3.457.243	64,5%	(5,4%)
- Spese generali e amministrative	1.164.721	21,4%	1.042.238	19,4%	11,8%
- Godimento beni di terzi	293.583	5,4%	198.211	3,7%	48,1%
- Contributi associativi	370	0,0%	4.026	0,1%	(90,8%)
- Altre spese di gestione	20.673	0,4%	32.762	0,6%	(36,9%)
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>5.431.173</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.360.761</b>	<b>100,0%</b>	<b>1,3%</b>

I costi operativi del primo trimestre 2015 presentano una crescita del 1,3% rispetto allo stesso periodo del 2014. Analizzando più nel dettaglio le principali variazioni, la crescita dei costi industriali (+0,9%) è giustificata da maggiori costi per manutenzione e materiali di consumo; il costo dei trasporti (+16,8%) trova giustificazione nell'aumento delle tariffe praticate alla controllata Vitamin Store al fine di fornire al cliente un servizio di consegna più tempestivo; la riduzione delle spese commerciali e di marketing (-5,4%) è il frutto di un'attenta rinegoziazione delle condizioni di fornitura e variazioni nelle strategie di comunicazione; le spese generali e amministrative crescono rispetto al primo trimestre 2014 (+11,8%) ma sono principalmente legate ai costi di start-up del nuovo stabilimento di Erba; la crescita dei costi per il godimento di beni di terzi deriva sostanzialmente dal contratto di locazione dello stabilimento del nuovo sito produttivo di Erba e dall'aumento del numero di negozi Vitamin Store in gestione diretta.

## Nota 22 Ammortamenti

Gli ammortamenti applicati alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati nel periodo in applicazione dei principi contabili precedentemente riportati e non si discostano da quelli adottati nel bilancio al 31 dicembre 2014. Per il dettaglio degli importi si rimanda alla nota 1 e alla nota 2.

## Nota 23 Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni nonché degli utilizzi effettuati nel periodo in analisi:

	dal 1 gennaio al 31 marzo 2015	dal 1 gennaio al 31 marzo 2014
Accantonamento e svalutazione crediti	50.000	54.633
Svalutazione partecipazioni	-	-
Accantonamento obsolescenza magazzino	-	-
Utilizzo stanziamenti anni precedenti	-	-
Adeguamenti IAS	-	-
Accantonamento per contenzioso tributario	-	-
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>50.000</b>	<b>54.633</b>

L'accantonamento per la svalutazione dei crediti è stato effettuato in base alla prudente analisi delle singole posizioni creditorie al fine di valutarne la probabile inesigibilità.

#### Nota 24 Ricavi finanziari

La voce si riferisce unicamente alla maturazione di interessi attivi su c/c bancari, avendo eliminato, in sede di consolidamento, gli interessi applicati al finanziamento concesso alla controllata Vitamin Store dalla Capo Gruppo.

#### Nota 25 Costi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi finanziari relativi al primo trimestre 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 marzo 2015	dal 1 gennaio al 31 marzo 2014
Interessi passivi su c/c bancari	1.016	1.267
Interessi passivi su mutui	9.971	8.675
Sconti cassa	5.360	-
Interessi passivi diversi	4	0
<b>Totale Costi finanziari</b>	<b>16.351</b>	<b>9.943</b>

#### Nota 26 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La determinazione delle imposte sul reddito del presente bilancio intermedio consolidato, pur non avendo alcuna rilevanza fiscale, è stata stimata considerando anche le valutazioni effettuate in sede di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014, dei risultati economici di ciascuna società componente il Gruppo e tenendo conto dell'accordo del sistema di tassazione di Gruppo, ai sensi del DPR 917/1986, finalizzato con la controllata Vitamin Store.

#### Nota 27 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto di periodo attribuibile agli azionisti ordinari di Enervit per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo in esame. Il numero delle azioni ordinarie emesse al 31 marzo 2015 è pari a 17.800.000 e non è variato rispetto al 31 marzo 2014.

Gruppo Enervit	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Utile netto attribuibile agli azionisti	173.386	389.073
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione	17.800.000	17.800.000
<b>Utile base e diluito per azione</b>	<b>0,01</b>	<b>0,02</b>

17. Attestazione del bilancio consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Reg. Imp. Milano 01765290067  
Rea CCIAA di Milano 1569150

**Enervit S.p.A.**

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067  
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 31 MARZO 2015  
AI SENSI DELL'ART. 154-bis DEL D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Alberto Sorbini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giuseppe Raciti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Enervit S.p.A., attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
  - 1.1. l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - 1.2. l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio intermedio consolidato abbreviato nel corso del periodo 1 gennaio 2015 – 31 marzo 2015.
2. Si attesta, inoltre, che :
  - 2.1. Il bilancio intermedio consolidato abbreviato relativo al periodo 1 gennaio 2015 – 31 marzo 2015:
    - È redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e in particolare dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*;
    - Corrisponde alle risultanze dei libri contabili e delle scritture contabili;
    - È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente
  - 2.2. La relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi tre mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato di periodo abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 15 maggio 2015

Presidente e Amministratore Delegato

  
**Alberto Sorbini**

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

  
**Giuseppe Raciti**